

**Castanea sativa – CASTAGNO**

<i>Cryphonectria parasitica</i> Cancro della corteccia del castagno	
SOGLIA	0%
EPOCA DI CONTROLLO	Tutto l'anno
SINTOMI	 Cryphonectria parasitica (ENDOPA) = https://gd.eppo.int <i>Foto: EPPO Global Database Courtesy: Helena Bragança, INIAV (PT). https://gd.eppo.int/taxon/ENDOPA/photos</i> I sintomi interessano tutti gli organi legnosi delle piante e consistono in lesioni necrotiche sulla corteccia di colore rosso-mattone, depresse. Sui giovani rami e sui polloni la corteccia si rigonfia e si screpola. Sul tronco e sui rami più grossi si formano veri e propri cancri, di forma allungata, con tessuti corticali che si distaccano facilmente mettendo a nudo una massa fungina feltrosa color crema. Questi cancri si espandono fino a circondare la parte colpita determinando la morte di rami e branche o dell'intera pianta. In presenza di umidità, sulla superficie dei tessuti colpiti, in primavera si possono osservare lunghi cirri gialli di spore che fuoriescono dai corpi fruttiferi del fungo (picnidi). In autunno si possono differenziare anche i corpi fruttiferi della forma sessuata (periteci).
TRASMISSIONE E MEZZI DI DIFFUSIONE	Le infezioni avvengono tramite soluzioni di continuità e sono causate dalle ascospore e dai conidi del fungo diffuse dal vento, acqua piovana, insetti e uccelli. Può conservarsi a lungo nel terreno nei residui della vegetazione infetta così come sui cancri delle piante ammalate che fungono da serbatoio di infezione.
PRESENZA IN ITALIA	Sì

**Castanea sativa – CASTAGNO**

<i>Mycosphaerella punctiformis</i> Fersa o nebbia del castagno	
SOGLIA	0%
EPOCA DI CONTROLLO	Primavera - autunno
SINTOMI	 5531768 I sintomi interessano le foglie con la comparsa sulla pagina inferiore e superiore di numerosissime maculature brunastre, inizialmente puntiformi poi più ampie e circondate da un alone giallastro. Le aree infette confluiscono provocando il disseccamento di porzioni del lembo fogliare, a cui può seguire una caduta anticipata delle foglie e indebolimento delle piante. In corrispondenza delle aree necrotiche e sulle foglie secche cadute a terra si sviluppano i corpi fruttiferi del fungo.
TRASMISSIONE E MEZZI DI DIFFUSIONE	La diffusione della malattia avviene ad opera delle spore del fungo liberate dai corpi fruttiferi che si sviluppano sulle aree necrotiche delle foglie ancora sulla pianta e sulle foglie secche cadute a terra. Elevata umidità e temperatura mite sono le condizioni climatiche favorevoli alla malattia.
PRESENZA IN ITALIA	SI'

**Castanea sativa – CASTAGNO**

<i>Phytophthora cambivora</i> - <i>Ph. cinnamomi</i> Mal dell'inchiostro	
SOGLIA	0%
EPOCA DI CONTROLLO	primavera-estate
SINTOMI	 Le piante colpite da mal dell'inchiostro mostrano clorosi fogliare, microfillia, filloptosi e disseccamenti apicali, che inizialmente possono interessare anche una sola parte della pianta per poi estendersi all'intera chioma. Il sintomo tipico della malattia si può osservare alla base del fusto e nella zona del colletto con la comparsa di necrosi corticali e sottocorticali a forma di fiammata, con emissione di liquido nerastro. Questo sintomo è ben visibile asportando la corteccia in corrispondenza delle parti colpite. Le piante possono morire nel giro di qualche anno così come in pochi giorni, con una manifestazione di tipo apoplettico. Foto: EPPO Global Database Courtesy: Wietse den Hartog NVWA (NPPO the Netherlands). https://gd.eppo.int/taxon/PHYTCM/photos
TRASMISSIONE E MEZZI DI DIFFUSIONE	Umidità ambientale e ristagno di acqua nel terreno favoriscono la diffusione della malattia. Il fungo si conserva nel terreno e nei residui vegetali infetti sotto forma di micelio e sporangi. Questi rilasciano zoospore che, veicolate dall'acqua, propagano l'infezione su nuove piante penetrando attraverso lesioni presenti alla base del fusto o sulle radichette. La diffusione della malattia può avvenire, oltre che con lo scorrimento di acque superficiali, anche con il trasporto di particelle di terreno infetto da parte dell'uomo, di macchinari e di animali.
PRESENZA IN ITALIA	SI'

**Castanea sativa – CASTAGNO**

Chestnut mosaic agent Il mosaico del castagno (virosi)	
SOGLIA	0%
EPOCA DI CONTROLLO	Primavera - estate - autunno
SINTOMI	 Badnavirus tessellocastaneae (CHNMV0) - https://gd.eppo.int Foto: EPPO Global Database Courtesy: Dario Ferrari. https://gd.eppo.int/taxon/CHNMV0/photos Il 'mosaico' del castagno è caratterizzato da tessuti fogliari che alternano in modo irregolare aree gialle ad aree verdi dei tessuti internervali con l'arricciamento della foglia, e con la presenza di necrosi irregolari sui margini. La pianta negli anni va incontro a un graduale deperimento che, pur senza ucciderla, inevitabilmente ne compromette la produzione.
TRASMISSIONE E MEZZI DI DIFFUSIONE	E' stato dimostrato che la malattia è trasmissibile attraverso la comune tecnica dell'innesto.
PRESENZA IN ITALIA	SI'